

Con la quotazione di Coursera Fenera fa felici i suoi clienti

L'ad Stratta: uffici a Hong Kong per cogliere i megatrend del futuro in Asia

Il caso

di **Andrea Rinaldi**

Curioso, ma vero c'è una dad che rende felici. Soprattutto a Torino, anche se sta dall'altra parte dell'Atlantico. È quella di Coursera, la società californiana specializzata nell'offrire accesso ai corsi online delle maggiori università americane. Una settimana fa, il debutto dell'azione a Wall Street ha visto le azioni schizzare del 36% a 45 dollari con un market cap a 5,9 miliardi. A beneficiarne sono stati anche i sottoscrittori del fondo alternativo riservato e chiuso Fenera Private Equity I di Fenera & Partners sgr: Coursera è uno dei quattro investimenti scelti dal team di investimenti di corso Matteotti per il fondo specializzato sui private market globali.

«Fenera & Partners sgr riceve dai propri asset manager di riferimento e analizza ogni anno oltre 50 proposte di investimento. Dopo una due diligence, condotta anche in loco, siamo entrati nel primo semestre del 2019 a 10 dollari ad azione, condividendo la visione del management e immaginando che Coursera sarebbe potuta diventare un punto di riferimento nel settore dell'istruzione. La pandemia ha accelerato il raggiungimento dei suoi obiettivi», osserva Giacomo Stratta, ceo e fondatore nel 2018 di Fenera & partners sgr, nata dall'esperienza pluriennale maturata in Fenera Holding S.p.A. assieme a Pietro Mazza Midana.

Fenera & Partners sgr è una piattaforma di fondi di fondi che seleziona i migliori gestori di private equity a livello globale. «Il continuo confronto diretto con gli asset manager più rilevanti del private equity mondiale e i principali investitori del settore – quali i fondi sovrani e i grandi fondi pensione – ci permette di offrire ai nostri investitori un portafoglio diversificato ed efficiente», continua Giacomo Stratta. «Quando abbiamo iniziato nel 2000 il settore del private equity contava circa 3.000 asset manager nel mondo, oggi sono oltre 18.000. La conoscenza delle controparti è fondamentale per assicurare la selezione di asset di qualità».

Tra gli altri investimenti in portafoglio e di prossima quotazione c'è anche la società med-tech 23andMe proprietaria di database del genoma umano tra i cui azionisti figura GlaxoSmithKline. «Richard Branson, fondatore di Virgin Group, l'ha scelta per la propria spac: quando 23andMe andrà in business combination, liquideremo l'investimento». È di un anno fa l'investimento nelle auto elettriche della cinese Xpeng, quotata al Nasdaq ad agosto 2020 a 15 dollari e che oggi si posiziona a circa 35 dollari per azione. In questo caso l'investimento sui private market da parte del fondo avvenne a 6 dollari per azione.

E poi c'è Toast, piattaforma integrata di hardware e software che assiste i fast food Usa dall'approvvigionamento delle materie prime agli ordini dei take away. Un anno fa l'azienda capitalizzava 1,9 miliardi, oggi il *Wall Street Journal* stima uno sbarco sul mercato quotato a 20 miliardi di



dollari, confermando non solo una crescita vertiginosa, ma una resilienza eccezionale alla pandemia, per un operatore attivo in uno dei mercati più drammaticamente colpiti dal Covid 19.

Fenera Private Equity I — con investimenti in Europa, Usa e Asia — ha un target di rendimento del 12% annuo, in termini di tasso di rendimento interno netto, e ora la sgr sta lanciando un nuovo fondo con medesima strategia e mercati di riferimento. «Tra gli investimenti che selezioniamo ci sono grandi asset manager del settore hi-tech, come Tcv che ha reso grandi brand come Netflix, Facebook e Spotify».

Nel futuro di Fenera & Partners sgr c'è anche l'Asia: «Abbiamo intenzione di aprire un ufficio a Hong Kong, dove si trovano la maggior parte delle nostre controparti dell'Area. Sebbene in Europa il private equity asiatico sia ancora ritenuto una nicchia, in realtà ci sono più asset manager in Asia che nel nostro continente. Proprio per cogliere quello che appare essere un megatrend per tutto il prossimo decennio, a fine 2020 Fenera & Partners ha lanciato Fenera Asian Opportunity I un fondo di fondi di private equity con focus esclusivo sul mercato asiatico e che punta a raccogliere 100 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra la Borsa di New York il giorno della quotazione di Coursera (credit Nyse); sotto a sinistra Pietro Mazza Midana e a destra Giacomo Stratta fondatori di Fenera sgr